



Pontificia  
Università  
della  
**SANTA  
CROCE**

**PONTIFICIA UNIVERSITÀ DELLA SANTA CROCE**

# **REPORT DI BILANCIO**

**Anno accademico 2015 - 2016**

## Sommario

	<b>3</b>
<b>1) Executive Summary</b>	
	<b>6</b>
<b>2) Identità dell'Università</b>	
2.1) Statuto giuridico	
2.2) <i>Governance</i>	
	<b>7</b>
<b>3) Attività dell'Università</b>	
3.1) Didattica, Ricerca e Pubblicazioni	
3.2) Convegni	
3.3) Personale	
3.4) Studenti	
3.5) Location	
3.6) Entità correlate	
<b>ALLEGATI</b>	<b>11</b>
<b>1) Bilancio di esercizio</b>	
	<b>16</b>
<b>2) La relazione di revisione</b>	

## 1) Executive Summary

<i>Dati economici</i>	
<i>(migliaia di euro)</i>	
Proventi della didattica	2.589
Contributi	7.428
Proventi diversi	175
<b>Totale proventi</b>	<b>10.192</b>
Oneri per attività accademiche	(259 )
Oneri per immobili	(2.698 )
Oneri diversi di gestione	(193 )
<b>Oneri di gestione diversi</b>	<b>(3.150 )</b>
Personale accademico <sup>1</sup>	(3.515 )
Personale tecnico-amministrativo <sup>2</sup>	(2.510 )
<b>Totale oneri di gestione</b>	<b>(9.175 )</b>
<b>Margine gestionale</b>	<b>1.017</b>
Quota contributi in c/investimenti	1.247
Ammortamenti	(2.275 )
Oneri diversi non gestionali netti	(224 )
<b>Disavanzo totale periodo</b>	<b>(235 )</b>

<i>Dati finanziari</i>	
<i>(migliaia di euro)</i>	
<b>Fonti</b>	
Contribuzioni in c/patrimoniale	397
Decremento disponibilità	44
Proventi didattica e diversi	2.730
Contributi e donativi	7.428
<b>Totale fonti</b>	<b>10.599</b>
<b>Impieghi</b>	
Costo del personale (al netto var. TFR)	5.695
Costi operativi	3.063
Costi non operativi	226
Investimenti in libri e riviste	196
Investimenti diversi	174
Indebitamento operativo netto	17
Restituzioni, gestione finanziaria, varie	1.226
<b>Totale impieghi</b>	<b>10.599</b>

<sup>1</sup> Comprensivo di oneri social pari ad euro 528 mila.

<sup>2</sup> Comprensivo di oneri social pari ad euro 452 mila.

Il Report di Bilancio è mirato alle esigenze di comunicazione istituzionale verso tutti gli *stakeholders*, della attività dell'Università sotto i profili patrimoniali, economici e finanziari.

Le rette pagate dagli studenti coprono solo una quota parte degli oneri di gestione. Tale quota è pari a circa il 28%.

La politica di progressivo incremento delle rette a carico degli studenti, funzionale al raggiungimento della autonomia finanziaria, incontra limiti nella circostanza che molti studenti provengono da paesi caratterizzati da scarsità di risorse e dal fatto che le nostre rette sono ormai mediamente più alte di quelle degli altri atenei pontifici romani.

L'Università fa affidamento sul sostegno economico e patrimoniale di alcune fondazioni ed enti che raccolgono ed erogano contributi e donativi necessari alla copertura del disavanzo di gestione e sussidi allo studio, o mettono a disposizione dell'attività accademica beni mobili ed immobili a titolo gratuito, o verso corrispettivi non corrispondenti al mercato.

Già dall'inizio dell'attività alcune istituzioni sono sorte per iniziativa di amici dell'Università in diversi paesi per

facilitare il *fundraising* nei rispettivi ambienti e sfere di influenza.

Il dipartimento di Promozione e Sviluppo, proprio per rafforzare il legame con queste istituzioni, conoscere possibili nuovi benefattori e far conoscere in modo più diretto lo sviluppo della attività dell'Università, sta progressivamente incrementando i viaggi all'estero e gli incontri presso l'Università stessa.

La perdurante crisi economica e finanziaria globale rende comunque complessa l'attività di raccolta dei fondi.

Ciò nonostante, anche nell'anno accademico 2015/16 l'Università ha ricevuto donativi e contributi per oltre 7 milioni di euro; due istituzioni spagnole ed una svizzera hanno contribuito complessivamente per oltre 4,4 milioni di euro; altre istituzioni e persone fisiche (da USA, Germania, Francia, Messico, Irlanda, Camerun, Nigeria e altri paesi) hanno erogato la differenza.

Per quanto riguarda gli oneri di gestione l'Università ha in atto una continua attività di monitoraggio tesa a contenerli e razionalizzarli in modo da garantire l'impiego efficace delle risorse economiche disponibili e proseguire ad assicurare il continuo sviluppo della qualità della didattica e della ricerca.

#### Dati patrimoniali

(migliaia di euro)

Situazione del Patrimonio	
Immobilizzazioni	23.763
Attività di esercizio	112
Passività di esercizio	(1.047 )
Capitale circolante netto	(935 )
Capitale investito lordo	22.828
Fondo TFR	(3.257 )
Capitale investito netto	19.571
Posizione finanziaria netta	423
<b>Patrimonio netto</b>	<b>19.147</b>

<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	
<b>Disponibilità</b>	<b>2.869</b>
Liquidità	2.206
Depositi titoli	663
<b>Indebitamento</b>	<b>(3.292 )</b>
scadente entro 30.9.2017	(692 )
scadente dopo 30.9.2017	(2.600 )
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(423 )</b>

<b>Analisi investimenti</b>	<b>Investimenti totali</b>	<b>valore contabile</b>	<b>investimenti AA 2015/2016</b>
Immobili in proprietà	2.927	1.204	0
Immobili in concessione	26.820	14.821	111
Patrimonio librario	4.079	3.394	196
Arredi e attrezzature	1.796	522	64
Software e promozione pluriennale	70	9	0
Partecipazioni in società editrici	152	152	80
Fondi immobilizzati	3.660	3.661	379
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>39.503</b>	<b>23.763</b>	<b>830</b>

Gli investimenti comprendono l'acquisto iniziale dei beni e ogni tipo di spesa successiva che ne abbia aumentato il valore.

Il **capitale circolante netto** è rappresentato, in prevalenza, da debiti correnti di fornitura.

Il **fondo TFR** è rappresentativo del debito complessivo verso il personale dipendente per trattamento di fine rapporto e per trattamento pensionistico integrativo e trova sostanziale copertura

finanziaria e patrimoniale nelle immobilizzazioni finanziarie.

Le **immobilizzazioni** sono in costante aumento per effetto dei continui investimenti che l'attività accademica implica.

La **posizione finanziaria netta** deriva da posizioni attive (liquidità ed a depositi di titoli) e da debiti contratti verso fondazioni ed enti che sostengono finanziariamente l'Università.

## **2) Identità dell'Università**

---

### **2.1) Statuto giuridico**

La Pontificia Università della Santa Croce, con sede in Roma, Piazza S. Apollinare, n. 49, costituita con Decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica (dei Seminari e delle Università) N. 1720/88/37, in data 9 gennaio 1990, è un Istituto universitario di formazione nelle scienze ecclesiastiche, costituito dalle facoltà di Teologia, Diritto Canonico, Filosofia, Comunicazione Sociale Istituzionale e l'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare.

L'Università è un ente centrale della Chiesa Cattolica che svolge con carattere di universalità attività di formazione universitaria nelle discipline ecclesiastiche - indirizzate prevalentemente a sacerdoti, candidati al sacerdozio e religiosi-, le cui finalità sono riconosciute e tutelate secondo

l'art. 10 dell'Accordo tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede del 18 febbraio 1984 ratificato con legge 25 marzo 1985 n. 121 e l'art. 16 lettera a) della legge 20 maggio 1985 n. 222.

Gli attuali statuti dell'Università sono stati approvati con Decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica (dei Seminari e delle Università) del 21 maggio 2015.

La "Convenzione tra la Santa Sede e il Governo della Repubblica Italiana in materia fiscale" dell'1 aprile 2015 cita, come parte integrante della stessa, la Nota Verbale della Segreteria di Stato N. 4886/07/RS, indirizzata all'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede, del 20 luglio 2007. In detta Nota Verbale si elenca la Pontificia Università della Santa Croce tra gli Enti Centrali della Chiesa.

### **2.2) Governance**

Il governo ordinario dell'Università è responsabilità del Consiglio del Rettore, al quale appartengono il rettore (Rev. Prof. Luis Navarro) i vicerettori (Rev. Prof. Angel Rodriguez Luño, Rev. Prof. Rafael Martinez, Prof. Diego Contreras), il segretario generale (Rev. Dott. Manuel Miedes), il direttore di promozione e sviluppo (Dott. Álvaro Sánchez-Carpintero) e l'amministratore (Dott. Carlo Di Marco).

Il Gran Cancelliere della Pontificia Università è il Prelato della Prelatura della Santa Croce e Opus Dei. E' l'Ordinario dell'Università e come tale rappresenta la Santa Sede presso l'Università e quest'ultima di fronte alla Santa Sede. Il Gran Cancelliere è l'autorità massima dell'Università ed esercita, a nome della Santa Sede, tutte le facoltà e funzioni per l'osservanza delle norme canoniche, il buon governo e la conservazione dell'identità istituzionale.

### 3) Attività dell'Università

---

La missione specifica della Pontificia Università della Santa Croce è quella di approfondire il contenuto intellettuale e la ricchezza antropologica della fede, stabilendo al contempo un dialogo con la cultura contemporanea.

L'impegno cui tiene fede è lo stesso che nei secoli ha dato luogo in Europa all'istituzione universitaria, e cioè il rigore intellettuale della ricerca, a servizio di una fede che desidera comprendere per vivere e, comprendendo,

essere in grado di mostrare le ragioni della propria speranza.

La *Santa Croce* viene pertanto incontro alle sfide del mondo odierno, che presenta ombre ma anche grandi possibilità, formando uomini e donne, sacerdoti, religiosi e religiose, laici e laiche, i quali grazie ad una fede assimilata intellettualmente con profondità diventano capaci di stabilire un dialogo con la modernità e di proporre con convinzione e in modo convincente la luce di Cristo.

#### 3.1) Didattica, Ricerca, e Pubblicazioni

La Pontificia Università della Santa Croce sin dai primi anni della propria attività comunica il complesso delle proprie attività mediante le forme ritenute via via più appropriate ed attraverso diversi canali.

Innanzitutto si fa pertanto riferimento al sito web istituzionale, [www.pusc.it](http://www.pusc.it), oggetto di continuo aggiornamento. Si suggerisce inoltre la lettura del *Liber annualis* e della rivista dell'Università "Notizie dalla Santa Croce" di settembre del 2016.

L'Università è attualmente costituita dalle Facoltà di Teologia, Diritto Canonico, Filosofia e Comunicazione Sociale Istituzionale, complete dei tre cicli del curriculum universitario.

I titoli accademici conferiti - *Baccellierato*, *Licenza e Dottorato* - hanno piena validità canonica, e civile a seconda degli Stati che li riconoscono.

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare (ISSRA), eretto nel 1986 e posto sotto la tutela accademica della Facoltà di Teologia, è un centro accademico dell'Università. Esso si caratterizza per la metodologia didattica del *complex learning*, e promuove il Corso Superiore di Scienze Religiose, che dà accesso ai gradi accademici di Laurea in Scienze Religiose, al termine del triennio, e di Laurea magistrale in Scienze Religiose, al termine del biennio specialistico. Completano l'offerta accademica un Dipartimento di Lingue, che coordina l'insegnamento delle lingue classiche e moderne, ed un Centro di Formazione Sacerdotale, di carattere interdisciplinare, che

completa la formazione pastorale e spirituale in modo sistematico.

Oltre alla ricerca di base riguardante i corsi curricolari delle diverse discipline, si segnalano alcuni progetti di ricerca e iniziative di aggiornamento e approfondimento promossi dall'Università: il Centro di Documentazione Interdisciplinare di Scienza e Fede (DISF); il Centro di Ricerca "Markets, Culture and Ethics" (MCE); l'Istituto Storico San Josemaría Escrivá (ISJE); il progetto "Science, Theology and the Ontological Quest" (STOQ); il Corso triennale di aggiornamento in diritto matrimoniale e processuale canonico; il seminario permanente Poetica, Comunicazione e Cristianesimo; Storia dei Concili; Enciclopedia Philosophica; il Seminario professionale biennale della Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale; il Corso di aggiornamento della Facoltà di Filosofia; il progetto di ricerca sul rapporto tra famiglia e mass media "Family and Media"; il Gruppo CASE della Facoltà di Diritto Canonico; e il Gruppo Relational Ontology Research (ROR).

Le diverse Facoltà curano la pubblicazione di collane di manuali e monografie, gli atti dei convegni e la collana *Dissertationes*, contenente alcune delle migliori tesi dottorali discusse; e delle riviste delle Facoltà: *Annales Theologici*, *Ius Ecclesiae*, *Acta Philosophica* e *Church, Communication & Culture*.

Nella sezione del sito dell'Università <http://www.pusc.it/ricerca-e-pubblicazioni/publicazioni> si possono trovare le pubblicazioni.

### 3.2) Convegni

Oltre all'impegno docente ordinario, ogni anno le Facoltà organizzano convegni di studio. Durante l'anno accademico 2016/17 si sono svolti i seguenti convegni:

19 ottobre 2015: Giornata di studio sul Diritto Patrimoniale Canonico *Progettazione e governo delle risorse*.

10 novembre 2015: Giornata di studio *Vocazione e missione dei laici. A cinquant'anni dal Decreto Apostolicam Actuositatem*, in collaborazione con il Pontificio Consiglio per i Laici.

10-11 dicembre 2015: Seminario Internazionale de la Facoltà di Comunicazione *Repensar la ficción: identidad personal y reconocimiento en personajes e historias de cine y TV*.

### 3.3) Personale

Il personale della Pontificia Università della Santa Croce si distingue nelle seguenti categorie:

- **Personale docente;**
- **Personale non docente.**

Il rapporto di lavoro con il personale docente è disciplinato dalle "Norme sui Docenti e dal Regolamento del Personale Docente" emanato il 21/10/2006 in applicazione degli Statuti e della disciplina ecclesiastica generale.

I Professori, che costituiscono il personale docente, sono l'elemento principale per il raggiungimento delle finalità dell'Università.

Ad essi è riconosciuta libertà di ricerca e di insegnamento.

Le nomine dei docenti spettano al Rettore su proposta del Comitato Direttivo della rispettiva Facoltà. Prima di procedere alla nomina i candidati devono ricevere la *missio canonica* o la *venia docendi* da parte del Gran Cancelliere secondo le norme della legge canonica.

I Professori si distinguono nelle seguenti categorie:

- a) **Professori Stabili:** si caratterizzano per la dedizione abituale ed esclusiva

9-10 marzo 2016: XVII Convegno della Facoltà di Teologia *L'insegnamento superiore nella storia della Chiesa. Scuole, maestri e metodi*.

18-19 aprile 2016: XX Convegno della Facoltà di Diritto Canonico, su *Diritto e norma nella liturgia*.

26-28 marzo 2016: X Seminario Professionale della Facoltà di Comunicazione: *Partecipazione e condivisione. Gestire la comunicazione della Chiesa in un contesto digitale*.

19-23 settembre 2016: VI Corso di aggiornamento in Diritto Matrimoniale e Processuale Canonico.

alle attività accademiche dell'Università, sia nel campo della didattica che nel campo della ricerca. I Professori Stabili sono distinti in **Professori Ordinari** (livello I), **Professori Straordinari** (livello II) e **Professori Associati** (livello III). Il passaggio al livello superiore segue criteri sia di merito che di anzianità.

b) **Professori Emeriti.**

c) **Professori Incaricati a contratto**, ai quali viene affidato di anno in anno un incarico di insegnamento.

d) **Professori Incaricati non a contratto**, ai quali viene affidata qualche attività di docenza ma che non si inseriscono attivamente nelle attività dell'Università.

e) **Professori Visitanti**, i quali vengono invitati ad impartire corsi specifici o lezioni straordinarie in ragione della loro chiara competenza nella disciplina.

Ai Professori si aggiungono le ulteriori categorie dei **Ricercatori** e degli **Assistenti**.

Nell'anno accademico 2015-2016, il personale docente era così composto:

	Stabili	Incaricati	Visitanti	Assistenti	Totale
Teologia	28	27	9	10	74
Diritto Canonico	13	5	9	2	29
Filosofia	17	6	2	0	25
Comunicazione Istituzionale	10	23	11	2	46
Dipartimento di Lingue	-	6	-	-	6
<b>Sub Totale Facoltà</b>	<b>68</b>	<b>67</b>	<b>31</b>	<b>14</b>	<b>180</b>
ISSRA	7	37	17	3	64

Inoltre nel corso dell'A.A. l'Università annoverava nove professori emeriti: la Facoltà di Teologia ne aveva cinque (e tre ricercatori) la Facoltà di Diritto Canonico ne aveva due e le Facoltà di Filosofia e di Comunicazione, una ciascuna.

Il **Personale non docente**, integralmente costituito da lavoratori subordinati, si distingue nelle due categorie dei Quadri e degli Impiegati. Il rapporto di lavoro è regolato dal Regolamento del personale non docente emanato l'1/03/2005.

Appartengono alla categoria dei **Quadri** i dipendenti che ricoprono posizioni preposte a importanti settori di attività e che svolgono continuamente compiti di rilevante

importanza e responsabilità ai fini dello sviluppo e dell'attuazione degli obiettivi dell'Università.

Gli **Impiegati**, che svolgono mansioni d'ordine e di concetto sotto il coordinamento e la direzione dei Quadri, sono inquadrati in una unica scala classificatoria composta da sei livelli professionali e retributivi in relazione alle mansioni loro affidate, al livello di autonomia esecutiva ed organizzativa, alle competenze e conoscenze professionali richieste dalla mansione ricoperta.

Al Personale non docente si aggiungono alcuni **stagisti**.

Nell'anno accademico 2015-2016, il personale non docente era composto da 58 persone oltre a 4 collaboratori fissi e 2 stagisti.

### 3.4) Studenti

	Ciclo I	Ciclo II	Ciclo III	Uditori	Totali
Teologia	293	204	143		640
Diritto Canonico	10	88	82		180
Filosofia	67	30	45		142
Comunicazione	36	48	35		119
Uditori				37	37
<b>Totale</b>					<b>1.118</b>
<b>ISSRA</b>					<b>314</b>

La distribuzione degli studenti delle Facoltà fra i vari corsi e livelli è sintetizzata nella tabella che precede.

Per quanto concerne la condizione gli studenti erano Laici per il 26%, Seminaristi per il 33%, Sacerdoti per il 31% e Religiosi per il residuo 10%.

### 3.5) Location

#### Area di docenza

Il Palazzo di S. Apollinare, di rilevante importanza architettonica, sito nel centro storico di Roma, di proprietà dell'Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica (APSA). Di pianta originaria

del XV secolo, fu ristrutturato nel 1748 ad opera dell'arch. F. Fuga.

Quando l'Università incominciò a utilizzare il palazzo, questo aveva necessità di consistenti interventi di restauro e di manutenzione straordinaria con la relativa modernizzazione

distributiva ed impiantistica. Inoltre, le necessità materiali dell'Università imponevano il ripristino di molti ambienti in disuso. Sono state riorganizzate le diverse zone — servizi, docenza, ricerca, amministrazione, direzione ecc. — per una migliore funzionalità dello spazio disponibile, e sono state incrementate le superfici utili disponibili mediante il risanamento e ripristino di volumi precedentemente inagibili, specialmente negli scantinati e nei sottotetti.

Nel Palazzo si svolgono le attività di docenza, hanno sede gli organi direttivi dell'Università e delle singole Facoltà, le segreterie accademiche e gli uffici amministrativi.

#### **Area della Biblioteca e Centro di Ricerca**

Complesso immobiliare sito nell'isolato di Via San Girolamo, Via Monserrato e Via dei Farnesi.

Sotto l'alta sorveglianza della Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio e della Soprintendenza Archeologica di Roma, l'Università ha realizzato dei lavori di risanamento nel complesso immobiliare di cui sopra. Si è condotta un'attenta opera di

#### **3.6) Entità correlate**

L'Università è proprietaria della maggioranza del capitale della società ESC srl.

Questa società intende essere principalmente strumento di coordinamento, gestione e promozione delle attività editoriali della Pontificia Università della Santa Croce.

restauro restituendo al complesso edilizio l'originaria eleganza.

Nel complesso sono situati il Centro di Ricerca con gli uffici dei professori e la Biblioteca.

#### **Area Studio Radio e TV**

Via San Girolamo della Carità 80.

Vi si trovano gli studi televisivi e radiofonici ad uso della Facoltà di Comunicazione.

#### **Area di residenze per i sacerdoti e seminaristi studenti dell'Università:**

Alcuni enti collegati istituzionalmente con l'Università usano altri immobili per attività connesse. Queste attività, dal punto di vista economico-amministrativo, sono totalmente autonome dall'Università:

- per seminaristi: Collegio Ecclesiastico Internazionale Sedes Sapientiae, a Via dei Genovesi 30/A;

- per sacerdoti:

a) Collegio Sacerdotale Tiberino, a Via San Francisco de Sales 27;

b) Collegio Sacerdotale Altomonte, a Via Torre Rossa 94/B.

Inoltre l'Università gode di rapporti stabili di collaborazione, operativa e finanziaria, con diverse istituzioni private, senza scopo di lucro, sia in Italia che all'estero .

**Bilancio di esercizio****Premesse di ordine metodologico**

Per la redazione del Bilancio dell'Università non ci sono disposizioni statutarie e normative. Si è ritenuto opportuno predisporre il bilancio secondo le disposizioni del codice civile italiano, recentemente modificate, i principi contabili nazionali di comune accettazione e le linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti *non profit* nonché i Principi contabili e schemi di Bilancio previsti dal MIUR per le Università. Per la predisposizione degli schemi di bilancio è stato utilizzato un modello che, se pur in linea con gli schemi di cui sopra, risulta in alcune parti adattato alla realtà dell'Ente.

La redazione del bilancio si fonda sulle assunzioni della continuità aziendale (*going concern*) e della competenza economica.

Nella preparazione del bilancio, sono state tenute in considerazione, con riferimento agli aspetti valutativi e di informativa, le seguenti finalità preminenti: l'esposizione chiara; la veridicità; la correttezza; e la ricerca di un elevato livello di responsabilità rispetto al dovere di rendicontazione (*accountability*). Inoltre, si è cercato di tenere presenti i principi generali di comprensibilità, imparzialità, significatività, prudenza, prevalenza della sostanza sulla forma, compatibilità e coerenza, verificabilità dell'informazione, annualità e principio del costo.

Il conto dei proventi e degli oneri è elaborato ed esposto, tutte le volte che è stato possibile, secondo il principio della competenza temporale ed inerenza economica.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai criteri di valutazione.

In generale, nella redazione del Bilancio, l'Amministratore ha preso le mosse dalla considerazione che pur essendo lo scopo dell'Università alieno da finalità lucrative e non essendo la motivazione quella di produrre ricchezza, è altresì evidente la caratteristica di economicità dell'attività intesa come aspirazione alla massimizzazione dei risultati in rapporto alle risorse (umane, finanziarie, etc.) disponibili.

Il sistema informativo contabile, di cui il Bilancio rappresenta il documento sintetico per eccellenza, persegue, conseguentemente, l'obiettivo di rendere note le condizioni economico patrimoniali dell'esercizio dell'attività a tutti i soggetti che sono ad essa interessati e che hanno titolo per conoscerne gli esiti e le modalità.

L'esercizio economico segue l'anno accademico: inizia l'1 ottobre e finisce il 30 settembre.

L'Amministratore dell'Università ha predisposto questo bilancio con la finalità di fornire una rappresentazione fedele della posizione finanziario-patrimoniale dell'Università e il risultato economico dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2016.

**Dati Patrimoniali****Stato patrimoniale riclassificato**

	<b>30.9.2016</b>	<b>30.9.2015</b>	<b>var</b>	<b>var%</b>
Immobili in proprietà	1.203.650	1.237.069	(33.419 )	-3%
Immobili in concessione	14.821.274	16.342.818	(1.521.544 )	-9%
Immobilizzazioni materiali diverse	3.916.315	4.258.336	(342.021 )	-8%
Immobilizzazioni immateriali diverse	8.669	58.856	(50.187 )	-85%
Immobilizzazioni finanziarie	3.812.889	3.449.854	363.035	11%
Capitale immobilizzato	23.762.797	25.346.933	(1.584.136 )	-6%
Attività di esercizio	112.206	65.391	46.815	72%
Passività di esercizio	(1.047.266 )	(1.017.240 )	(30.026 )	3%
Capitale circolante netto	(935.061 )	(951.849 )	16.789	-2%
Capitale investito lordo	22.827.736	24.395.084	(1.567.348 )	-6%
Fondo TFR	(3.256.886 )	(2.881.804 )	(375.082 )	13%
Capitale investito netto	19.570.850	21.513.280	(1.942.430 )	-9%
Liquidità	(2.206.169 )	(2.249.709 )	43.540	-2%
Altre attività finanziarie	(662.661 )	(661.002 )	(1.659 )	0%
Debiti finanziari	3.292.255	4.148.630	(856.375 )	-21%
Posizione finanziaria netta	423.426	1.237.919	(814.493 )	-66%
Patrimonio netto	19.147.424	20.275.361	(1.127.937 )	-6%
Patrimonio libero	5.076.831	5.638.340	(561.509 )	
fondi vincolati per progetti specifici	1.269.225	1.248.199	21.026	
contributi in c/capitale	13.036.848	13.907.689	(870.841 )	

risultato di gestione	(235.481)	(518.867)	283.386
Patrimonio Netto	19.147.424	20.275.361	(1.127.937)

I criteri di valutazione utilizzati sono quelli di generale e comune accettazione e vengono riportati in nota<sup>1</sup> a pag. 17.

L'attivo dello stato patrimoniale è rappresentato per la gran parte dagli **immobili in concessione** e, in particolare, dal costo sostenuto per "lavori su beni di terzi" che si riferiscono ai lavori di restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione funzionale, realizzati in immobili in uso all'Università, e concretamente negli immobili descritti al paragrafo 3.5 sub Area di docenza e Area della Biblioteca e Ricerca.

Gli **immobili di proprietà** sono:

"Via S. Girolamo 80", iscritto al costo di acquisto. Non si ammortizza. Ospita gli studi di radio e TV della Facoltà di Comunicazione Istituzionale.

"Via Domenico Silveri" è un appartamento, proveniente da una eredità. E' iscritto al valore dichiarato nella dichiarazione di successione. E' locato a terzi.

Le **immobilizzazioni materiali diverse** sono rappresentate invece oltre che dalle ordinarie dotazioni delle aule e degli uffici dal patrimonio librario (circa 180 mila volumi cartacei, 800 periodici, CD-ROM, microfilms, microfiches).

Le opere d'arte ricevute in dotazione non sono valorizzate.

Le **immobilizzazioni finanziarie** si riferiscono quanto ad € 2,3 milioni circa ai fondi depositati presso il sistema previdenziale e bancario a copertura degli impegni verso i dipendenti per i trattamenti di fine rapporto, quanto ad € 250 mila circa per depositi a copertura di altri impegni, quanto ad € 700 mila circa a fondi per ricerca, i cui frutti economici alimentano l'attività di ricerca e per il residuo pari a circa € 160 mila al costo della partecipazione nella controllata ESC srl, della quale si è dato notizia nel paragrafo concernente le entità correlate.

#### Analisi degli investimenti

	Investimenti cumulati (netto dismissioni)	Valore netto contabile	Investimenti dell'esercizio	Investimenti esercizio precedente
Immobili in proprietà				
- Via San Girolamo 80	2.795.398	1.072.418	0	0
- Via Domenico Silveri	131.232	131.232	0	0
	<b>2.926.630</b>	<b>1.203.650</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Immobili in concessione				
- Palazzo Sant'Apollinare	21.536.676	13.861.878	20.087	100.737
- Basilica Sant'Apollinare	1.519.245	222.840	0	0
- Biblioteca	3.764.107	736.556	90.667	0
	<b>26.820.028</b>	<b>14.821.274</b>	<b>110.754</b>	<b>100.737</b>
Immobilizzazioni materiali diverse				
- Patrimonio biblioteca	4.078.699	3.394.095	196.263	172.728
- Attrezzature e arredi	1.795.830	522.220	63.523	69.673
	<b>5.874.529</b>	<b>3.916.315</b>	<b>259.786</b>	<b>242.401</b>
Immobilizzazioni immateriali diverse				
- Licenze Software	43.785	8.669	0	0
- Costi promozionali	26.322	0	0	14.525
	<b>70.108</b>	<b>8.669</b>	<b>0</b>	<b>14.525</b>
Immobilizzazioni finanziarie diverse				
- Partecipazioni ESC	151.955	151.955	80.000	12.600
- Investimenti finanziari vincolati a ricerca e cauzioni	992.371	992.665	230	0
- Fondi TFR e TPI	2.667.616	1.971.086	378.755	345.279
	<b>3.811.942</b>	<b>3.812.889</b>	<b>458.985</b>	<b>357.879</b>
<b>Totale</b>	<b>39.503.237</b>	<b>23.762.797</b>	<b>829.524</b>	<b>715.542</b>

I principali investimenti sono quelli relativi agli immobili – sia in proprietà che detenuti ad altro titolo – e quelli relativi al patrimonio di libri e riviste. Vale la pena rammentare che gli immobili detenuti a titolo di concessione, locazione e comodato sono stabilmente legati alla attività dell'Università per lunghi periodi di tempo e appartengono all'APSA o ad istituzioni private correlate alla Università.

<b>Analisi del Capitale Circolante Netto</b>				
	<b>30.9.2016</b>	<b>30.9.2015</b>	<b>var</b>	<b>var%</b>
Creditivi operativi diversi	82.460	64.166	18.294	29%
Oneri sospesi	29.746	1.226	28.520	2326%
<b>Attività di esercizio</b>	<b>112.206</b>	<b>65.392</b>	<b>46.814</b>	<b>72%</b>
Fornitori di beni e servizi	(294.663 )	(201.295 )	(93.368 )	46%
Debiti verso Istituti di previdenza	(99.182 )	(110.779 )	11.597	-10%
Debiti tributari diversi	(914 )	(871 )	(43 )	5%
Proventi sospesi	(69.018 )	(52.359 )	(16.659 )	32%
Passività di esercizio diverse	(583.490 )	(651.936 )	68.446	-10%
<b>Passività di esercizio</b>	<b>(1.047.267 )</b>	<b>(1.017.240 )</b>	<b>(30.027 )</b>	<b>3%</b>
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>(935.061 )</b>	<b>(951.848 )</b>	<b>16.787</b>	<b>-2%</b>

Il capitale circolante netto quanto ad € circa 300 mila circa è rappresentato da debiti correnti di fornitura pagati nei primi mesi dell'esercizio attualmente in corso, quanto ad € 100 mila da oneri previdenziali pagati a ottobre 2016 e quanto a € 600 mila circa da fondi detenuti e gestiti per conto di terzi per l'attuazione di specifiche iniziative.

<b>Analisi del trattamento di fine rapporto</b>				
	<b>42.277</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>42.643</b>
Fondo garanzia TPI	50.849		<b>6.774</b>	44.075
Fondo TFR e TFM	537.214	17.979	17.196	537.997
Fondo TFR presso INPS	319.550	4.836	9.613	314.773
<b>Totale debiti per TFR</b>	<b>846.764</b>	<b>12.815</b>	<b>26.809</b>	<b>832.770</b>
TPI smobilizzo TFR	1.226.781	287.858	22.392	1.492.247
TPI	747.411	147.383	26.999	867.795
<b>Totale debito per TPI</b>	<b>1.974.191</b>	<b>435.241</b>	<b>49.392</b>	<b>2.360.041</b>
<b>Totale TFR e TPI</b>	<b>2.881.804</b>	<b>458.056</b>	<b>82.975</b>	<b>3.256.886</b>

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Trova sostanziale copertura nelle immobilizzazioni finanziarie.

<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>				
<b>Descrizione</b>	<b>30.9.2016</b>	<b>30.9.2015</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione%</b>
Disponibilità liquide	2.206.169	2.249.709	(43.540)	-2%
Attività finanziarie non immobilizzate	662.661	661.002	1.659	0%
Debiti finanziari B/T	(692.255)	(758.945)	66.690	-9%
<b>Totale disponibilità finanziaria netta B/T</b>	<b>2.176.574</b>	<b>2.151.766</b>	<b>24.808</b>	<b>1%</b>
Debiti finanziari ML/T	(2.600.000)	(3.389.686)	789.686	-23%
<b>TOTALE PFN</b>	<b>(423.426)</b>	<b>(1.237.920)</b>	<b>814.494</b>	<b>-66%</b>

La **posizione finanziaria** dell'Università ha segno negativo (indebitamento) a causa dei finanziamenti erogati all'Università da alcune istituzioni. Complessivamente è migliorata nel corso dell'ultimo esercizio di quasi 800 mila euro.

I debiti finanziari consistono in finanziamenti infruttiferi con scadenze varie per il rimborso. La quota parte eccedente i 5 anni è pari a € 1.100.000.

Le **attività finanziarie non immobilizzate** sono rappresentate da gestioni patrimoniali prontamente liquidabili e concorrono insieme alle disponibilità liquide alla migliore gestione di tesoreria operativa.

<b>Analisi delle variazioni del patrimonio netto</b>				
	<b>30.9.2015</b>	<b>incrementi</b>	<b>decrementi</b>	<b>30.9.2014</b>
Patrimonio libero	5.638.340		(561.509)	5.076.831
Patrimonio vincolato				
- per ristrutturazioni immobiliari	13.907.689	376.258	(1.247.099)	13.036.848

- da terzi per ricerca e attività accademiche	1.199.243	63.029	(49.422)	1.212.850
- dalle autorità accademiche	48.956	8.019	(600)	56.375
<b>Risultato esercizio</b>	<b>(518.867)</b>	<b>(235.481)</b>	<b>518.867</b>	<b>(235.481)</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>20.275.361</b>	<b>211.825</b>	<b>(1.339.763)</b>	<b>19.147.423</b>

Il fondo di dotazione dell'Università si è venuto a creare per effetto dell'accumulazione di fenomeni e flussi diversi:

- Contribuzioni economiche o patrimoniali destinate alla dotazione istituzionale "libera";
- Contribuzioni economiche o patrimoniali destinate a specifici segmenti dell'attività e pertanto segregate e vincolate;
- Avanzi e disavanzi di gestione;
- Utilizzo dei fondi vincolati a fronte delle specifiche attività cui essi erano destinati.

#### **Dati economici**

<b>Conto economico</b>				
	<b>AA 15/16</b>	<b>AA 14/15</b>	<b>var</b>	<b>var%</b>
Proventi didattica	2.589.160	2.500.232	88.928	4%
Contributi in conto esercizio	7.427.839	7.290.595	137.244	2%
Altri proventi	1.422.173	1.457.986	(35.813)	-2%
<b>Totale proventi</b>	<b>11.439.172</b>	<b>11.248.813</b>	<b>190.359</b>	<b>2%</b>
Costi operativi diversi	(3.149.991)	(3.096.361)	(53.630)	2%
Valore Aggiunto	8.289.181	8.152.452	136.729	2%
Personale docente	(3.515.109)	(3.541.968)	26.859	-1%
Personale non docente	(2.510.297)	(2.498.509)	(11.788)	0%
Marigine operativo lordo	2.263.776	2.111.975	151.801	7%
Ammortamenti imm. imm.li	(1.639.844)	(1.786.313)	146.469	-8%
Ammortamenti imm. mat	(635.225)	(627.017)	(8.208)	1%
<b>Risultato operativo</b>	<b>(11.293)</b>	<b>(301.355)</b>	<b>290.062</b>	<b>-96%</b>
Rettifiche attività finanziarie	(5.290)	32.590	(37.880)	-116%
Proventi (oneri) finanziari netti	7.593	(27.697)	35.290	-127%
Disavanzo pre-tax	(8.990)	(296.462)	325.352	-110%
Imposte del periodo	(226.491)	(222.405)	(4.086)	2%
<b>Disavanzo periodo</b>	<b>(235.481)</b>	<b>(518.867)</b>	<b>283.386</b>	<b>-55%</b>

I Proventi della didattica sono rappresentati dalle rette pagate dagli studenti e rappresentano il 28% circa delle fonti di copertura. I contributi in conto esercizio rappresentano il risultato dell'attività di fund raising su base planetaria e sono stati illustrati nel capitolo introduttivo. Gli altri proventi sono rappresentati in massima parte dalla quota di contributi per i lavori di ristrutturazione degli immobili conseguiti negli esercizi passati e riconosciuti come provento di competenza dell'esercizio in analisi in contrapposizione delle quote di ammortamento.

Per quanto concerne gli oneri operativi diversi il dettaglio è il seguente

godimento di beni di terzi	1.484.317
servizi diversi e consulenziali	499.436
manutenzione e riparazioni	355.186
utenze	269.039
ricerca e pubblicazioni	250.644
altri costi	291.369

L'Università in ragione del proprio statuto giuridico e della collocazione in aree citate nei patti fra Chiesa Cattolica e Stato Italiano, non sconta imposizione diretta sui redditi ed è inquadrata fra gli Enti non Commerciali. Le Imposte del periodo sono rappresentate in massima parte dall'IRAP, sostanzialmente rappresentativa di un'addizionale del costo del lavoro e in parte minore dalle imposte sugli immobili di proprietà localizzati in aree del territorio soggette ad imposizione in Italia.

La Università è destinataria della disposizione agevolativa di cui all'art. 17 del Trattato del Laterano e di quella recata dall'art. 3 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601. Il Ministero delle Finanze – Direzione Regionale delle Entrate per il Lazio ha riconosciuto all'Università questa disposizione agevolativa con la risoluzione del 4 maggio 1998 n. 17509,

Il Valore Aggiunto prodotto, pari a poco più di 8 milioni di euro viene ripartito e destinato quanto ai due terzi al personale e quanto ad un terzo alla struttura.

I criteri di valutazione utilizzati sono quelli di generale e comune accettazione e vengono riportati in nota<sup>ii</sup> a pag. 17.

**Dati finanziari**

	AA 15/16	AA 14/15
<b>A. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI INIZIALI</b>	<b>2.249.709</b>	<b>2.320.444</b>
Risultato dell'esercizio	(235.481)	(518.867)
(Plus) Minusvalenza finanziarie	5.290	(32.590)
Ammortamenti e svalutazioni	2.275.069	2.413.330
Quota ammortamenti coperta da fondi vincolati utilizzati nell'esercizio	(1.247.099)	(1.270.761)
Variazione netta dei fondi	375.082	347.780
<b>Flusso di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del circolante</b>	<b>1.172.861</b>	<b>938.892</b>
(Aumento) diminuzione attività di esercizio	(49.436)	37.764
Aumento (diminuzione) passività di esercizio	32.647	(25.785)
<b>B. DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE PRODOTTE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>1.156.072</b>	<b>950.870</b>
(Investimenti) Disinvestimenti in immobilizzazioni		
- Immobilizzazioni Immateriali	(110.754)	(115.262)
- Immobilizzazioni materiali	(259.786)	(242.401)
- Immobilizzazioni finanziarie	(368.324)	(320.603)
<b>C. DISPONIBILITA LIQUIDE NETTE IMPIEGATE IN ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>(738.864)</b>	<b>(678.266)</b>
Contributi patrimoniali a fondi vincolati al netto degli utilizzi	397.285	113.427
(Aumento) diminuzione dei crediti finanziari e titoli	(1.658)	84.497
Aumento (diminuzione) dei debiti finanziari	(856.375)	(541.264)
<b>D. DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE PRODOTTE NELL'ATTIVITA FINANZIARIE</b>	<b>(460.748)</b>	<b>(343.339)</b>
<b>E. INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (B+C+D)</b>	<b>(43.540)</b>	<b>(70.735)</b>
<b>F. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI FINALI</b>	<b>2.206.169</b>	<b>2.249.709</b>
	<b>AA 15/16</b>	<b>AA 14/15</b>
<b>Fonti</b>		
Contribuzioni in c/patrimoniale	397.285	113.427
Indebitamento operativo netto	0	11.978
Decremento disponibilità	43.541	70.735
Proventi didattica e diversi	2.730.157	2.785.916
Contributi e donativi	7.427.839	7.290.595
	<b>10.598.822</b>	<b>10.272.651</b>
<b>Impieghi</b>		
Costo del personale (al netto variazione TFR)	5.695.218	5.692.698
Costi operativi	3.063.426	3.185.079
Costi non operativi	226.491	259.842
Investimenti in libri e riviste	196.263	172.728
Investimenti diversi	174.277	505.538
Indebitamento operativo netto	16.789	0
Restituzioni in conto e gestione finanziaria e varie	1.226.358	456.766
	<b>10.598.822</b>	<b>10.272.651</b>



### La Relazione di Revint S.r.l.

In data 10 febbraio 2017 Revint S.r.l. società di revisione abilitata ai sensi del D.Lsv n° 39 del 2010, a seguito della attività di revisione contabile esercitata in base al mandato conferitole in data 30 aprile 2015 ha emesso la propria opinione professionale sul bilancio di esercizio al 30.9.2016 il cui testo integrale riportiamo di seguito.

Spettabile

**Pontificia Università della Santa Croce**  
**Piazza di Sant'Apollinare, 49**  
**00186 Roma**

Roma, 10 febbraio 2017

#### RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Alla cortese attenzione del Consiglio del Rettore

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Pontificia Università della Santa Croce chiuso al 30.09.2016, costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Note Integrative ed esplicative.

#### *Responsabilità degli Amministratori del Consiglio del Rettore per il bilancio d'esercizio*

Il Consiglio del Rettore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio, preparato dall'Amministratore, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa.

#### *Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Pontificia Università della Santa Croce al 30.09.2016 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nelle note integrative ed esplicative.

#### *Altri aspetti*

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge in quanto la Pontificia Università della Santa Croce non è tenuta alla revisione legale dei conti. Essa è stata predisposta ai soli fini informativi degli Organi Accademici. Con la sottoscrizione della presente autorizziamo la distribuzione a terzi.

REVINT SRL

Dott. Ugo Girardi  
 Socio e Amministratore delegato

---

## Criteria di Valutazione

### **i Immobili in proprietà e Immobilizzazioni materiali diverse**

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori.

Le quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- lavori in immobili di proprietà: 10%;
- attrezzature: 20%;
- attrezzature informatiche: 20%
- arredamento: 10%

- altre immobilizzazioni materiali: 20%.

- il "patrimonio librario": aliquota nulla per i primi tre anni, del 10% per i successivi sette anni. Si considera che i volumi non perdono valore successivamente, e perciò non si effettuano ulteriori ammortamenti.

Non si iscrivono in contabilità le acquisizioni a titolo gratuito di libri e collezioni di riviste. I costi relativi alla manutenzione dei libri (strisce antitaccheggio, rilegature, ecc.) si addebitano sul conto economico nel momento in cui si producono.

### **Immobili in concessione e immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo e ammortizzate in conto. In particolare esse sono rappresentate da costi ad utilità pluriennale, capitalizzati, e precisamente:

- costi promozionali, ammortizzati in 5 anni, con una aliquota del 20%;
- software, ammortizzato in 5 anni con una aliquota del 20%;
- lavori su beni di terzi: in funzione della durata del contratto di locazione o altro titolo di uso.

La voce principale è rappresentata dalle voci relative alle spese di restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione funzionale realizzate in immobili ceduti in uso all'Università da terzi.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Sono iscritte al valore nominale alla data di fine dell'esercizio.

#### **Attività di esercizio (Crediti)**

Sono esposte al presumibile valore di realizzo.

#### **Passività di esercizio (Debiti)**

Sono rilevate al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

#### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

#### **Liquidità, attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni, passività finanziarie**

Sono valutate al valore nominale.

### **ii Transazioni e saldi in valuta diversa dall'euro**

Le transazioni in valuta diversa dall'euro si registrano per il suo valore in euro, utilizzando i tipi di cambio vigente alla data in cui si realizzano.

#### **Riconoscimento ricavi**

I proventi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale, con indipendenza del momento in cui si produce il movimento monetario o finanziario che si deriva da essi.

#### **Imposte sul reddito e altre imposte**

L'Università, dal punto di vista fiscale, è inquadrabile tra gli enti non commerciali. Come tale, è soggetto passivo delle seguenti imposte:

IRES: a questo fine sorge il presupposto impositivo limitatamente ai redditi fondiari inerenti gli immobili di proprietà.

IRAP: la base imponibile è determinata da un importo pari all'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, nonché per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente.

In relazione agli obblighi dichiarativi ai fini fiscali l'Università è tenuta alla compilazione e presentazione del modello UNICO limitatamente ai redditi fondiari imponibili ai fini IRES nonché al quadro IRAP relativo agli enti non commerciali.

Le imposte sono registrate in contabilità secondo il criterio di cassa, non di competenza.

L'Università ha sede nel Palazzo dell'Apollinare, immobile indicato nell'art. 16 del Trattato del Laterano.